



Sopra, alcuni momenti di tensione l'altra sera davanti al Santa Maria del Carmine di Rovereto dove, come ogni martedì, una trentina di persone si ritrova a pregare, una consuetudine che si protrae senza problemi da vent'anni. A sinistra, il sindaco di Calliano Lorenzo Conci

Conci: «Questa non è democrazia»

La contrapposizione davanti all'ospedale Santa Maria del Carmine tra i credenti del Movimento pro-vita che pregavano e gli anarchici a difesa della legge 194 ha colpito la comunità di Rovereto e della Vallagarina. Il sindaco di Calliano Lorenzo Conci ha voluto commentare: «Che strano concetto di democrazia che hanno questi giovanotti figli di papà, la dittatura della minoranza...». In diversi hanno dunque espresso solidarietà ai devoti, anche se c'è stato anche chi ha precisato che pregare davanti ad un ospedale per le anime dei bambini non nati è comunque un atto politico.

l'Adige

giovedì 19 luglio 2018